

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE ambiente, energia e POLITICHE PER LA MONTAGNA	
tel + 39 040 377 4512 fax + 39 040 377 4513	dir.ambiente.energia.politichemontagna @regione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto n° 1369

Servizio coordinamento politiche per la
montagna

POR FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - Asse 4 "Sviluppo territoriale"- Attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente" Linea di intervento 1 "Bando per l'assegnazione di contributi per il consolidamento di alberghi diffusi già esistenti". Approvazione della graduatoria e ammissione a contributo.

Il Direttore centrale

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 5 luglio 2006 relativo al FESR e successive modifiche e integrazioni recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio di data 11 luglio 2006 recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, di seguito FESR, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e successive modifiche e integrazioni che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione di data 8 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni recante le modalità di applicazione dei predetti Regolamenti;

Visto il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione";

Visto il Programma operativo Regionale FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2010)5 del 4 gennaio 2010;

Viste la deliberazione della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 14 gennaio 2010 con la quale la Giunta medesima prende

atto rispettivamente della Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 di data 20 novembre 2007 e della Decisione della Commissione Europea C(2010) 5 del 4 gennaio 2010;

Considerato che il POR nel disciplinare l'attività 4.2.a) per la valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente in area montana dell'Asse 4 - Sviluppo territoriale dispone che gli interventi previsti in tale attività siano inseriti, secondo la loro natura, in piani o programmi integrati predisposti dalle Comunità montane competenti per ciascuna area omogenea;

Vista la legge regionale n. 4 del 20 febbraio 2008 recante: "Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano" così come modificata ed integrata dal comma 57 dell'articolo 10 della legge regionale n. 9 del 14 agosto 2008 (Assestamento del Bilancio 2008), nonché dai commi da 52 a 56 dell'articolo 12 della legge regionale n. 12 del 23 luglio 2009 (Assestamento al Bilancio 2009);

Posto che la normativa su richiamata pone in capo alle Comunità montane la responsabilità della definizione della strategia di sviluppo locale delle aree marginali e che tale elaborazione definita in Piani di Azione Locale deve essere concertata con le istituzioni locali, rappresentanti del mondo produttivo e con la Regione;

Posto altresì che tali Piani di Azione Locale dispongono di una specifica sezione per gli interventi per i quali disposizioni o programmi comunitari, nazionali o regionali richiedono l'inserimento in progetti integrati territoriali e che pertanto sono a fondamento degli interventi di cui all'Attività 4.2.a) del POR;

Vista la DGR n. 2695 del 3 dicembre 2009 di approvazione dello strumento di Coordinamento e Integrazione delle Aree Montane – CIMA, così come da ultimo modificato con delibera della Giunta regionale n. 708 del 21 aprile 2011;

Vista la legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007)" ed in particolare il capo V Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007 - 2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della citata legge regionale n. 7/2008, con Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR per l'Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), così come modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 0185/Pres. di data 6 luglio 2009 e con decreto n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011 (pubblicato sul BUR n. 20 del 18 maggio 2011);

Visto l'articolo 24 della citata legge regionale 7/2008 con cui, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma operativo regionale Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, è costituito il Fondo POR FESR 2007-2013, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n. 21 del 8 agosto 2007 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge n. 2041 del 25 novembre 1971 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" che incardina il Servizio coordinamento politiche per la montagna nella Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1070 del 14 maggio 2009 che individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'attività 4.2.a) per le linee di intervento 1,2 e 5;

Visto il piano finanziario analitico del Programma, da ultimo approvato con DGR n. 473 del 18 marzo 2011, che assegna al Servizio coordinamento politiche per la montagna € 16.000.000,00 per le linee di intervento di competenza, comprensivi della quota a carico degli enti pubblici stimata in € 34.592;

Posto che con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 24 giugno 2009 sono state assegnate al Servizio coordinamento politiche per la montagna ulteriori risorse per l'attuazione dell'attività 4.2.a) pari ad € 4.599.882,95 di fondi provenienti dal Piano Aggiuntivo Regionale (di seguito P.A.R.);

Visto il paragrafo 7 di CIMA recante "il piano finanziario articolato per tipologie di intervento" che per l'attuazione della linea di intervento 1 – "consolidamento alberghi diffusi" prevede l'assegnazione di risorse pari ad € Euro 5.500.000,00 del Piano finanziario POR al netto del cofinanziamento degli Enti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2864 del 17 dicembre 2009 recante "POR FESR 2007-2013 – Obiettivo competitività regionale e occupazione – Asse 4 – Attività 4.2.a) – Linea di intervento 1 valorizzazione dell'Albergo Diffuso – consolidamento di alberghi diffusi già esistenti. Approvazione bando";

Visto in particolare l'art. 16 del bando succitato "Formazione della graduatoria e ammissione a contributo";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 27 gennaio 2011 recante "POR FESR 2007-2013 - Obiettivo competitività regionale e occupazione - Asse 4 – Attività 4.2.a) - linea di intervento 1 "valorizzazione dell'albergo diffuso": modifiche ai bandi approvati con DGR n. 2698/2009 e con DGR n. 2864/2009".

Visti gli ordini di Servizio n. 17 del 23 giugno 2010, n. 20 del 15 luglio 2010, n. 22 del 27 luglio 2010, n. 24 del 2 agosto 2010, n. 41 del 21 settembre 2010, n. 5 del 26 gennaio 2011, n. 9 del 22 marzo 2011, n. 11 del 5 aprile 2011 e n. 19 del 10 giugno 2011, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui si è provveduto ad assegnare le domande pervenute a valere sul bando sopra citato agli istruttori per l'espletamento delle attività istruttorie inerenti alla funzione di gestione e alla funzione di controllo di primo livello, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 58 lett. b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006;

Visti i decreti del Segretario Generale n. 176/SGR del 31 dicembre 2009, n. 26/SGR del 26 febbraio 2010 e n. 57/SGR di data 30 aprile 2010 con cui è stato affidato alla dott.ssa Elena Vianello l'incarico di posizione organizzativa inerente la "Gestione delle attività del POR competitività e occupazione, dei progetti di cooperazione territoriale, della chiusura del Docup Ob2 e di attività diverse che interessano il territorio montano";

Visti i decreti del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 108/SPM del 31 dicembre 2009, n. 9/SPM del 1 aprile 2010 e n. 18/SPM del 12 maggio 2010 con cui è delegata, a decorrere dal 1° gennaio 2010, alla posizione organizzativa denominata "Gestione delle attività del POR competitività e occupazione, dei progetti di cooperazione territoriale, della chiusura del DOCUP Ob 2 e di attività diverse che interessano il territorio montano" l'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni inerenti a ogni atto di competenza del Direttore di servizio relativamente al POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione - Attività di cui il Servizio coordinamento politiche per la montagna è struttura regionale attuatrice;

Visto che, a seguito della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale di cui alla sopra citata DGR 1860/2010, a decorrere dal 16 ottobre 2010 il responsabile del procedimento è il direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

Vista la nota dell'Autorità di Gestione prot. 3920/PC/07-13 del 28 maggio 2010 relativa alla presentazione di domande di contributo da parte di comproprietari per la realizzazione di

unità abitative collocate all'interno di uno stesso stabile;

Vista la nota dell'Autorità di Gestione prot. 10479/GFC/07-13 del 20 maggio 2011 relativa alla presentazione di domande di contributo da parte di nudi proprietari;

Vista la nota dell'Autorità di Gestione prot. 13363/GFC07/13 del 29 giugno 2011 relativa all'ammissibilità di spese nell'ambito del POR FESR 2007-2013;

Vista la nota prot. SCPA/42252 del 29 giugno 2011 del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali relativa alle misure di conservazione sito specifiche nel SIC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento;

Visti i verbali istruttori (funzione di gestione), agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna;

Visto l'esito positivo dei controlli di primo livello effettuati su ciascun progetto come da check list agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna;

Visti i verbali, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, attestanti l'esito positivo del controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate ai sensi del DPR 445/2000;

Preso atto degli esiti delle valutazioni effettuate;

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere a) e b) del bando, la graduatoria dei progetti integrati di consolidamento di albergo diffusi già esistenti ammissibili a contributo e le graduatorie dei singoli interventi ammissibili a contributo proposti dai Comuni, dai privati e dalle imprese inseriti nei medesimi progetti integrati, come riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 16, comma 4 del bando, i progetti integrati di consolidamento di albergo diffuso considerati ammissibili a contributo sono finanziati fino all'esaurimento delle risorse messe a bando, secondo l'ordine della graduatoria di cui all'allegato A al presente decreto;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del bando, sono finanziati i progetti integrati di consolidamento di albergo diffuso ai quali possono essere assegnate risorse sufficienti per soddisfare tutti i singoli interventi ammissibili a contributo componenti il progetto integrato medesimo;

Ritenuto di ammettere a finanziamento tutti gli interventi inseriti nelle graduatorie di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, comportanti un contributo complessivo pari a € 4.467.980,97, a fronte di una spesa complessiva di € 8.768.789,21, a valere sul Piano finanziario del POR FESR 2007-2013 - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e succ. integrazioni e modificazioni, il presente decreto costituisce impegno finanziario pari ad € 4.467.980,97 sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013 a valere sul piano finanziario del POR, suddivisi in quota FESR per € 1.138.850,17, quota Stato per € 2.440.393,18 e quota Regione per € 888.737,62;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0014813/13.20 del 21 aprile 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comune di Grimacco ed a tutti i partecipanti al progetto integrato dal titolo "Albergo diffuso Valli del Natisone – Soc. Coop" i motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo;

Viste le osservazioni e la documentazione relative ai motivi ostativi comunicati con la nota sopra citata trasmesse dalla Sig.ra Ursic Marzia, prot. in ingresso SPM/0016306 del 5/05/2011;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, prot. SPM/0022207/13.20 del 22 giugno 2011, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui sono stati comunicati ai predetti richiedenti i motivi di non accoglimento delle osservazioni e della documentazione prodotte dalla Sig. Ursic Marzia ed è stata confermata la sussistenza dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al

progetto integrato dal titolo "Albergo diffuso Valli del Natisone – Soc. Coop";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, 0011216/13.20 del 24 marzo 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comune di Lauco ed a tutti i partecipanti al progetto integrato dal titolo "Albergo diffuso Altopiano di Lauco" i motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo;

Viste le osservazioni e la documentazione relative ai motivi ostativi comunicati con la nota sopra citata trasmesse dal Sig. Spilotti Claudio, prot. in ingresso SPM/0013468/13.20 di data 11 aprile 2011 e dal Comune di Lauco, prot. in ingresso SPM/0013469/13.20 di data 11 aprile 2011;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, prot. SPM/0023513/13.20 del 4 luglio 2011, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui sono stati comunicati ai predetti richiedenti i motivi di non accoglimento delle osservazioni e della documentazione prodotte dal Sig. Spilotti Claudio e dal Comune di Lauco ed è stata confermata la sussistenza dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato dal titolo "Albergo diffuso Altopiano di Lauco";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/009864/13.20 del 11 marzo 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comune di Forgaria nel Friuli ed a tutti i partecipanti al progetto integrato dal titolo "Ampliamento e miglioramento qualitativo dell'albergo diffuso Forgaria Monte Prat" i motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo;

Viste le osservazioni e la documentazione relative ai motivi ostativi comunicati con la nota sopra citata trasmesse dal Comune di Forgaria nel Friuli, prot. in ingresso SPM/0012030/13.20 del 30 marzo 2011, dalla Sig.ra Pecile Alessia, prot. in ingresso SPM/0012039/13.20 del 30 marzo 2011, dal Sig. Fruccho Carlo, prot. in ingresso SPM/0012031/13.20 del 30 marzo 2011, dal Sig. Pascuttini Giovanni Battista, prot. in ingresso SPM/0012034/13.20 del 30 marzo 2011, dal Sig. Iogna Prat Elio, prot. in ingresso SPM/0012040/13.20 del 30 marzo 2011, dal Sig. Molinaro Felice, prot. in ingresso SPM/0012032/13.20 del 30 marzo 2011, dalla Sig.ra Agostinis Renza, prot. in ingresso SPM/0012037 del 30 marzo 2011, dal Sig. Michelutti Walter, prot. in ingresso SPM/0012033/13.20 del 30 marzo 2011 e dalla Sig.ra Collino Erica, prot. in ingresso SPM/0012038/13.20 del 30 marzo 2011;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, prot. SPM/0023766/13.20 del 6 luglio 2011, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui sono stati comunicati ai predetti richiedenti i motivi di non accoglimento delle osservazioni e della documentazione prodotte dai Sig.ri Fruccho Carlo, Pascuttini Giovanni Battista, Iogna Prat Elio, Molinaro Felice e Collino Erica ed è stata confermata la sussistenza dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato dal titolo "Ampliamento e miglioramento qualitativo dell'albergo diffuso Forgaria Monte Prat";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0010861/13.20 del 21 marzo 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comune di Sauris ed a tutti i partecipanti al progetto integrato dal titolo "Consolidamento albergo diffuso Sauris" i motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo;

Viste le osservazioni e la documentazione relative ai motivi ostativi comunicati con la nota sopra citata trasmesse dalla Sig.ra Domini Candida, prot. in ingresso SPM/13117/13.20 del 7 aprile 2011 e dal Sig. Petris Ermes, prot. in ingresso SPM/0012918/13.20 del 6 aprile 2011;

Viste le note che si richiamano da intendersi parte integrante del presente decreto, prot. SPM/0017285/13.20 del 12 maggio 2011, prot. SPM/0017275/13.20 del 12 maggio 2011, prot. SPM/0017271/13.20 del 12 maggio 2011, prot. SPM/0017274/13.20 del 12 maggio

2011, prot. SPM/0017277/13.20 del 12 maggio 2011, trasmesse rispettivamente al Comune di Sauris, al Sig. Petris Luigi, alla Sig.ra Domini Candida, al Sig. Petris Hermes, alla Sig.ra Turco Elena ed al Sig. Giacomello Fiorello, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui è stato comunicato ai predetti richiedenti l'accoglimento delle osservazioni presentate dai Sig.ri Petris Hermes e Domini Candida comunicando conseguentemente anche il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo per la realizzazione del progetto integrato "Consolidamento albergo diffuso Sauris";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0022169/13.20 del 22 giugno 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comune di Sauris ed a tutti i partecipanti al progetto integrato dal titolo "Consolidamento albergo diffuso Sauris" i nuovi motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo emersi a seguito del ricevimento delle integrazioni e chiarimenti trasmessi dal Sig. Petris Hermes con nota prot. in ingresso SPM/0020294/13.20 del 7 giugno 2011;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0012989/13.20 del 7 aprile 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comune di Sutrio ed a tutti i partecipanti dell'albergo diffuso dal titolo "Albergo diffuso Borgo Soandri" i motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo;

Viste le osservazioni e la documentazione relative ai motivi ostativi comunicati con la nota sopra citata, trasmesse dal Comune di Sutrio prot. in ingresso SPM/0014404 del 19 aprile 2011 e relative alle pratiche dei Sig.ri Moro Annives Maria e Colzani Alessandro Antonio;

Preso atto del ritiro della domanda di contributo da parte del Sig. Riolino Manlio con nota prot. in ingresso SPM/0014402/13.20 del 19 aprile 2011;

Preso atto del ritiro della domanda di contributo da parte del Sig. Straulino Roberto con nota prot. in ingresso SPM/0014398/13.20 del 19 aprile 2011 e del conseguente superamento del motivo ostativo all'accoglimento della domanda del sig. Marsilio Alberto;

Viste le note SPM/0016962/13.20 di data 11 maggio 2011, SPM/0016964/13.20 di data 11 maggio 2011, SPM/0016959/13.20 di data 11 maggio 2011, SPM/0016960/13.20 di data 11 maggio 2011, SPM/0016963/13.20 di data 11 maggio 2011, trasmesse rispettivamente alla Sig.ra Moro Annives Maria, al Sig. Colzani Alessandro Antonio, al Sig. Marsilio Alberto, alla Sig.ra Nodale Luigina, al Sig. Tolazzi Guido che si richiamano da intendersi parte integrante del presente decreto, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui è stato comunicato l'accoglimento delle osservazioni presentate dal Comune di Sutrio per i Sig.ri Moro Annives Maria e Colzani Alessandro Antonio ed è stato comunicato altresì il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda del Sig. Marsilio Alberto e della domanda di contributo per la realizzazione del progetto integrato "Borgo Soandri";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0015620/13.20 del 29 aprile 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comune di Ovaro ed a tutti i partecipanti al progetto integrato dal titolo "Progetto integrato di consolidamento dell' albergo diffuso esistente Bassa Val Degano – Val Pesarina" i motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo;

Viste le osservazioni e la documentazione relative ai motivi ostativi comunicati con la nota sopra citata trasmesse dal Comune di Ovaro con nota prot. in ingresso SPM/0017936 del 17 maggio 2011, dal Sig. Bonanni Giuliano, prot. in ingresso SPM/0017932 del 17 maggio 2011 e dalla Sig.ra Bonanni Carmela, prot. in ingresso SPM/0017656 del 16 maggio 2011, e dalla Sig.ra Bussone Ermina, prot. in ingresso SPM/0018129 del 19 maggio 2011;

Viste le note prot. SPM/0019687/13.20 del 31 maggio 2011, SPM/0019683/13.20 del 31 maggio 2011, SPM/0019688/13.20 del 31 maggio 2011, SPM/0019690/13.20 del 31 maggio 2011, SPM/0019677/13.20 del 31 maggio 2011, SPM/0019674/13.20 del 31

maggio 2011, SPM/0019680/13.20 del 31 maggio 2011, SPM/0019691/13.20 del 31 maggio 2011 trasmesse rispettivamente ai Sig.ri Gori Lorenzo, Solari Daniele, Bonanni Carmela, Rassat Anita, Bonanni Giuliano, Piazzola Stefania, Mazzolini Gerardo Franco e Bussone Erminia che si richiamano da intendersi parte integrante del presente decreto, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui è stato comunicato l'accoglimento delle osservazioni presentate dai Sig.ri Bonanni Giuliano e Bonanni Carmela ed il mancato accoglimento delle osservazioni presentate dalla Sig.ra Bussone Erminia e con cui è stato comunicato anche il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo per la realizzazione del progetto integrato "Consolidamento dell'albergo diffuso esistente Bassa Val Degano – Val Pesarina";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0010887/13.20 del 22 marzo 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Comuni di Comeglians ed a tutti i partecipanti al progetto dal titolo "Albergo diffuso Comeglians" i motivi ostativi all'accoglimento della domanda relativa al progetto integrato medesimo;

Viste le osservazioni e la documentazione relative ai motivi ostativi comunicati con la nota sopra citata trasmesse dal Comune di Comeglians con nota prot. in ingresso SPM/0013028/13.20 del 7 aprile 2011, dal Sig. Zanier Leonardo, prot. in ingresso SPM/0015236/13.20 del 27 aprile 2011 e dal tecnico incaricato dal Sig. Leonardo Zanier, prot. in ingresso SPM/0020066/13.20 del 6 giugno 2011, dalla società Archinterni Arredamenti s.r.l., prot. in ingresso SPM/0013153/13.20 del 7 aprile 2011 e dal Comune di Ravascletto, prot. in ingresso SPM/0013703/13.20 del 12 aprile 2011;

Viste le note prot. SPM/0018914/13.20 del 25 maggio 2011, SPM/0018917/13.20 del 25 maggio 2011, SPM/0018921/13.20 del 25 maggio 2011, SPM/0018923/13.20 del 25 maggio 2011, SPM/0018924/13.20 del 25 maggio 2011, SPM/0018926/13.20 del 25 maggio 2011, trasmesse rispettivamente al Sig. Zanier Leonardo, alla società Archinterni Arredamenti s.r.l., alla Sig.ra Toson Elena, alla Sig.ra Sommacal Franca, alla Sig.ra Lepre Adele e al Comune di Ravascletto che si richiamano da intendersi parte integrante del presente decreto, agli atti presso il Servizio coordinamento politiche per la montagna, con cui è stato comunicato l'accoglimento delle osservazioni presentate dal Comune di Comeglians relativamente alle pratiche dei Sig.ri Zanier Leonardo, Toson Elena, Sommacal Franca e Lepre Adele e relative anche alla società Archinterni Arredamenti s.r.l. nonché l'accoglimento delle osservazioni presentate dal Sig. Zanier Leonardo e dalla società Archinterni Arredamenti s.r.l. e con le quali è stato comunicato il mancato accoglimento delle osservazioni del Comune di Comeglians relative alla domanda del medesimo comune ed alla pratica della Sig.ra Cavallaro Antonietta.

Visto, inoltre, che con le medesime note sopra citate è stato comunicato anche il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo per la realizzazione del progetto integrato "Albergo diffuso Comeglians";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0018928/13.20 del 25 maggio 2011, con la quale sono stati comunicati al Comune di Comeglians i motivi del mancato accoglimento delle osservazioni presentate dal medesimo Comune;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/18927/13.20 del 25 maggio 2011, con la quale sono stati comunicati alla Sig.ra Cavallaro Antonietta i motivi del mancato accoglimento delle osservazioni presentate dal Comune di Comeglians in riferimento alla domanda della stessa;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0016800/13.20 del 10 maggio 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Sig. Buzzolo Gianpiero e, per conoscenza, al Comune di Clauzetto i motivi ostativi all'accoglimento della domanda del Sig. Buzzolo Gianpiero di cui al progetto integrato dal titolo "Albergo diffuso balcone sul Friuli";

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0016804/13.20 del 10 maggio 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, alla Sig.ra Tosoni Clelia e, per conoscenza, al Comune di Clauzetto i motivi ostativi all'accoglimento della domanda della predetta Sig.ra relativa al progetto integrato dal titolo "Albergo diffuso balcone sul Friuli";

Preso atto della revoca della domanda di contributo da parte del Sig. Garlatti Andrea con nota prot. in ingresso SPM/0024166/13.20 di data 11 luglio 2011;

Vista la nota che si richiama da intendersi parte integrante del presente decreto, SPM/0012650/13.20 del 5 aprile 2011, con la quale sono stati comunicati, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/1990, al Sig. Paulon Franco e, per conoscenza, al Comune di Claut i motivi ostativi all'accoglimento della domanda del Sig. Paulon Franco di cui al progetto integrato dal titolo "Albergo diffuso Val Cellina – Val Vajont";

Ritenuto di condividere e confermare i motivi ostativi all'accoglimento delle domande comunicati con le note sopra citate;

Ritenuto di condividere e confermare i contenuti nelle stesse note ivi sopra riportate ed in particolare i motivi ostativi all'accoglimento delle osservazioni e della documentazione trasmesse a seguito del ricevimento della comunicazione inviata ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990;

Decreta

Per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere a) e b) del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 2864 del 17 dicembre 2009 concernente l'attività 4.2.a – linea di intervento 1 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione del FVG (di seguito bando), la graduatoria dei progetti integrati di consolidamento di albergo diffuso ammissibili a contributo e le graduatorie dei singoli interventi ammissibili a contributo proposti dai Comuni, dai privati e dalle imprese inseriti nei medesimi progetti integrati, come riportate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) del bando, l'elenco dei singoli interventi relativi ai progetti integrati di cui all'articolo 1 del presente decreto non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di approvare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera c) del bando, l'elenco dei progetti integrati di albergo diffuso non ammissibili a contributo con indicazione dei relativi singoli interventi e con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di ammettere a contributo tutti gli interventi inclusi nelle graduatorie di cui all'allegato A del presente decreto comportanti un contributo complessivo pari ad € 4.467.980,97 a fronte di una spesa ammissibile complessiva di € 8.768.789,21 a valere sulle risorse del POR, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
5. di impegnare ai sensi dell'art. 11, comma 1 del Decreto n. 238/Pres del 13 settembre 2008 e s.m.i., sul Fondo speciale POR FESR 2007-2013, l'importo complessivo di € 4.467.980,97 a valere sul piano finanziario del POR suddivisi in quota FESR per € 1.138.850,17, quota Stato per € 2.440.393,18 e quota Regione per € 888.737,62;
6. di rendere noto che avverso al presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Friuli Venezia Giulia secondo le modalità di cui alla L. 1034/1971, come modificata dalla L. 205/2000, o in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ovvero azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria per le parti di competenza;

7. di pubblicare il presente decreto, comprensivo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 13 luglio 2011

Il Direttore centrale
dott. Giovanni Petris